

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Lavori di realizzazione dell'intersezione a rotatoria sulla S.S. 309 con innesto su Via Bastie al km. 119+500 e realizzazione sottopasso – Progetto definitivo

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 2 lettera c)	<i>Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente

L'intervento di realizzazione della nuova rotatoria sulla SS 309 è funzionale alla messa in sicurezza dell'intersezione esistente con via Bastie. L'opera garantisce un'immissione in sicurezza, adeguando anche la sede stradale della viabilità locale, con particolare riferimento ai mezzi attratti dal polo commerciale situato in prossimità dell'intersezione stessa.

La rotatoria, inoltre, permette di aumentare la sicurezza della statale, inducendo la riduzione della velocità dei mezzi in transito.

La realizzazione di un sottopasso ciclopedonale poi, serve a garantire la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti che si trovano a transitare su via Bastie, senza più la necessità di attraversare la S.S. 309.

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)

La realizzazione del nodo interessa la tratta della SS 309 compresa tra la frazione di

Malcontenta, in comune di Venezia, e l'asse dell'Idrovia Padova-Venezia. L'area si trova all'interno del territorio comunale di Mira, in prossimità dell'area di conterminazione lagunare.



Figura 1 Inquadramento su ortofoto.

L'opera si colloca in corrispondenza dell'intersezione tra la SS 309 e via Bastie, quest'ultima è una viabilità di interesse locale che serve le abitazioni e attività sparse all'interno del territorio agricolo che caratterizza il contesto. L'attuale intersezione, inoltre, costituisce uno degli accessi al polo commerciale presente lungo il margine ovest della statale.

Sono pertanto direttamente interessati gli spazi occupati dal sedime stradale e di sua pertinenza, nonché aree ad uso agricolo prossime alla sede viaria.

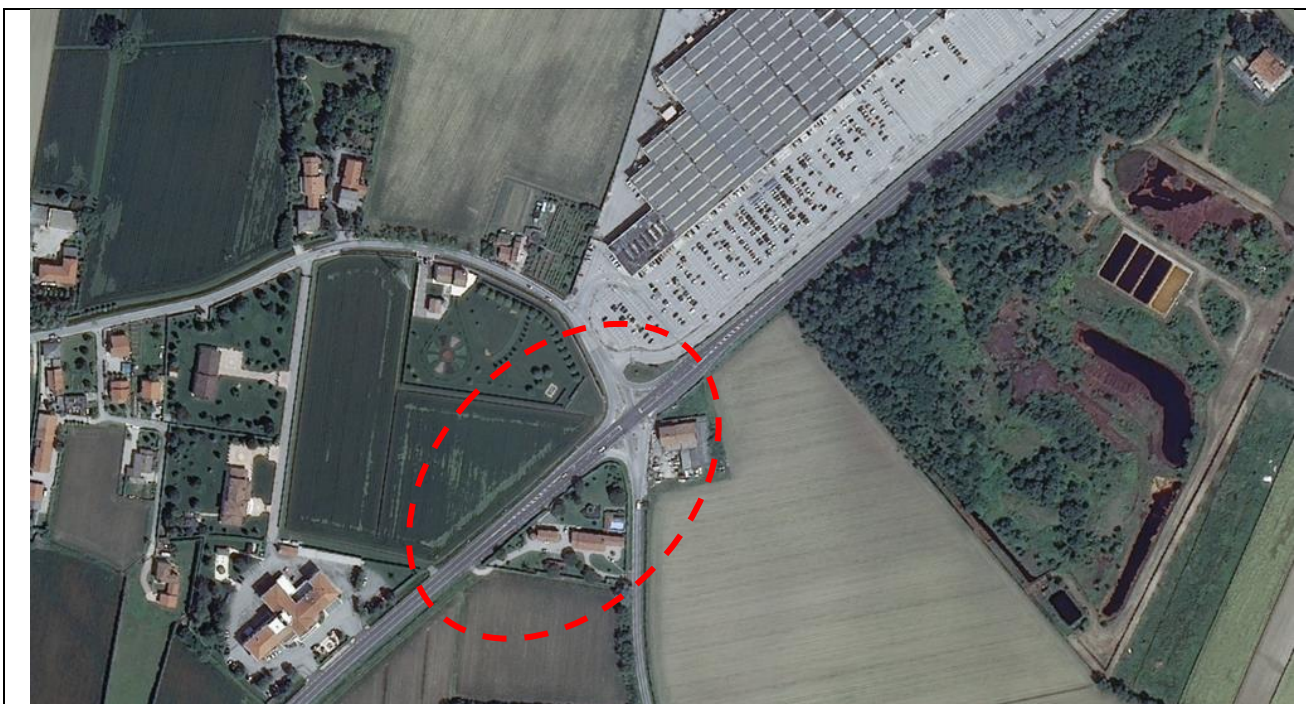


Figura 2 Individuazione dell'area d'intervento su ortofoto.

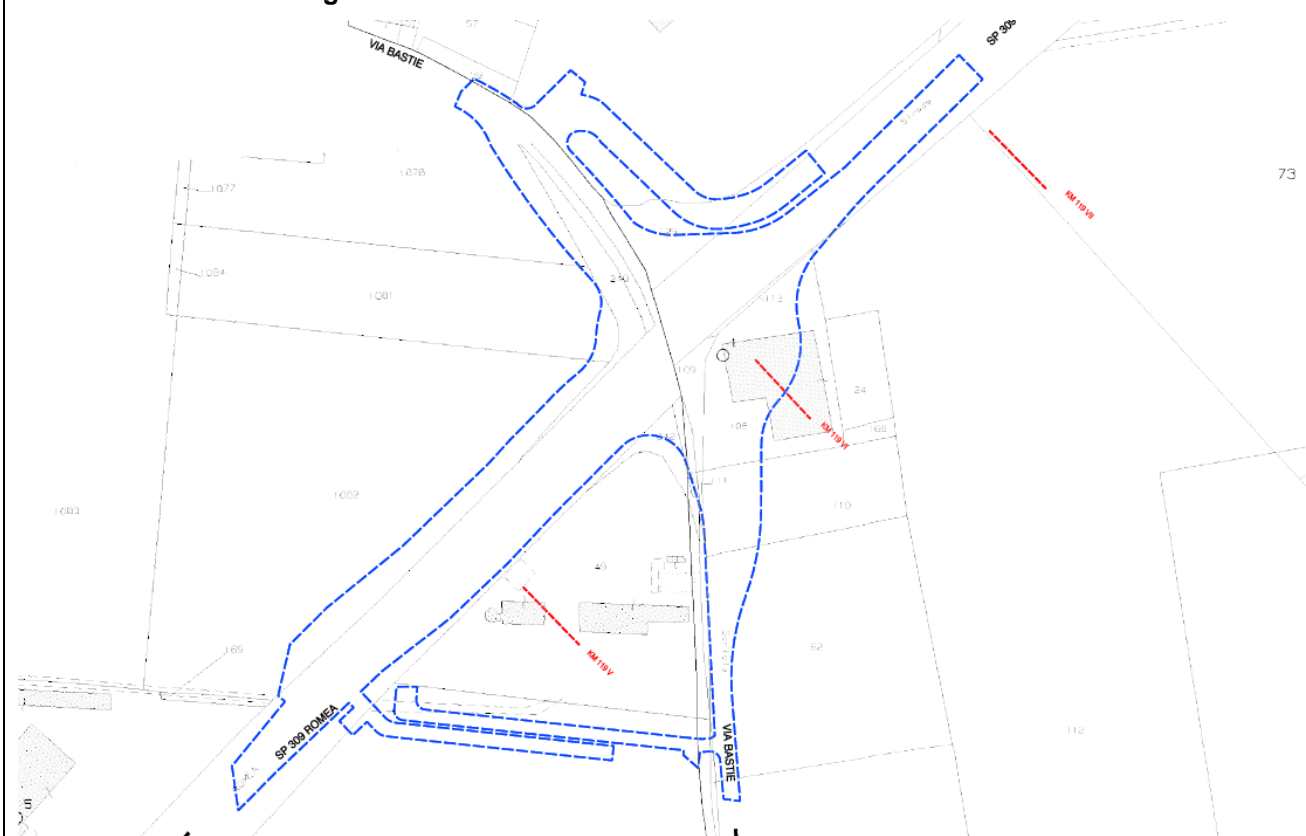


Figura 3 Individuazione dell'area di intervento su planimetria catastale.

L'asse della statale Romea definisce, all'interno del contesto locale, il limite degli spazi soggetti a tutela paesaggistica connessi alla laguna di Venezia, con particolare riferimento ai sistemi agricoli della terraferma che si sviluppano in prossimità della laguna sud. Tuttavia l'area in oggetto presenta alcuni elementi e realtà che evidenziano un utilizzo

antropico degli spazi, sia osservando la realtà commerciale presente lungo il margine ovest della statale, sia per quanto riguarda l'area di deposito e trattamento delle ceneri di pirite presente lungo il lato est della Romea, poco più a nord del sito d'intervento.

In particolare, quest'ultimo elemento rappresenta un'oggetto di particolare attenzione ambientale, in riferimento ai potenziali rischi connessi alla sua presenza. Relativamente a tale realtà si riporta come sia stato predisposto un progetto di recupero del sito e di rimozione delle ceneri di pirite, progetto già sottoposto a procedura di valutazione ambientale con esito positivo.

Particolare attenzione dovrà essere posta in fase di scavo per la presenza di un oleodotto industriale, che non potrà essere messo fuori servizio nelle fasi di cantiere.



Figura 4 Area con presenza di ceneri di pirite.

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

La realizzazione del nodo viario, a sostituzione dell'intersezione a raso attualmente esistente, interessa la porzione del sedime stradale esistente e gli spazi limitrofi, per una superficie complessiva d'intervento pari a circa 30.000 mq, ricomprendendo sia gli spazi occupati dalla sede stradale (nuova e in adeguamento) che le aree di pertinenza (verde,

raccolta acque e fossi).

La sezione della SS 309 verrà mantenuta con le caratteristiche attuali, adeguando la larghezza delle corsie per le porzioni in entrata e uscita dalla rotatoria.

L'accesso su via Bastie, sia ad est che ovest della Romea, avverrà tramite gli stessi rami attualmente presenti con le opportune modifiche del caso. Verrà poi realizzato un sottopasso ciclopedonale, di cui una rampa sorgerà in un terreno ora agricolo. Per La realizzazione della rotatoria si renderà necessaria la demolizione di un edificio attualmente abbandonato.



Figura 5 Planimetria di progetto.

La rotatoria, allineata sull'asse stradale della viabilità principale, presenta una corona giratoria con diametro esterno pari a 78,00 metri, doppia corsia di larghezza totale pari a 7,50 metri, banchina esterna con larghezza di 1,50 metri e interna di 1,50 metri. Le corsie di ingresso e uscita hanno larghezza pari a 3,50 metri e 4,50 metri rispettivamente.

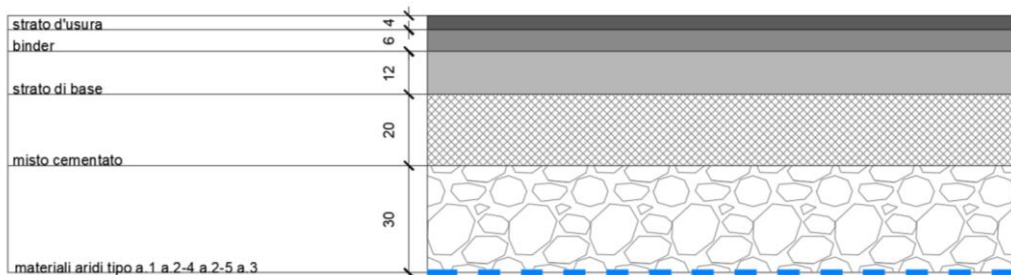
La geometria della rotatoria è conforme a quanto previsto nel D.M. 19 aprile 2006: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".

Lo spazio interno alla nuova rotonda ospiterà il bacino di invaso utile per assicurare l'invarianza idraulica a seguito della modifica introdotta dal progetto.

La sede stradale sarà realizzata con tecniche e materiali tipici, nel rispetto dei caratteri geotecnici dei suoli. Non si prevede l'utilizzo di particolari soluzioni tecnologiche.

PAVIMENTAZIONE 1

NUOVA PAVIMENTAZIONE - ROTATORIA



PAVIMENTAZIONE 2

NUOVA PAVIMENTAZIONE - BRETELLA ACCESSO CENTRO COMMERCIALE

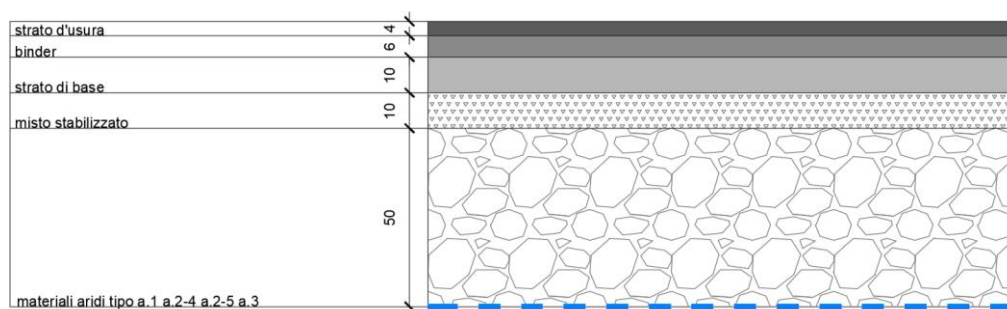


Figura 6 Pacchetto stradale tipo.

Le soluzioni impiantistiche relative ai sistemi di raccolta delle acque di piattaforma, impianti di illuminazione e segnaletica saranno definite in continuità con gli elementi già esistenti.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	ANAS
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Invarianza idraulica	Consorzio di bonifica Acque Risorgive
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento si colloca a distanza di 1,8 km dalla Laguna di Venezia, e a circa 1,2 km dall'asse dell'idrovia Pd-Ve
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito si colloca nell'area agricola a distanza dalla costa, relativamente prossima alla Laguna di Venezia (a circa 1,8 km)
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area si trova all'interno dell'area della pianura veneta prossima al sistema lagunare.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area non si trova in prossimità di spazi ricompresi all'interno di riserve o parchi naturali, gli ambiti più prossimi riferibili a zone protette per le valenze ambientali sono riferite al sistema della laguna di Venezia, e pertanto ad una distanza di circa 1,8 km

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area non è soggetta a inquinamento ambientale o presenza di potenziali fonti di rischio. In prossimità del sito si trova un'area di deposito di ceneri di pirite, per la quale è già stato predisposto un progetto di riutilizzo delle sostanza, con apposito parere di VIA.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento riguarda spazi esterni ai centri abitati, intervenendo in aree a prevalente uso agricolo, con presenza sporadica e diffusa di realtà edilizie
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area interessata dall'intervento ricade marginalmente all'interno di spazi soggetti a vicolo di carattere paesaggistico o tutela culturale in riferimento all'area di notevole interesse pubblico connessa alla Laguna di Venezia ai sensi del DM. 431/85 ("Galassino"), tale ambito determina anche tutela di carattere archeologica.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli spazi agricoli all'interno dei quali si colloca l'intervento non sono caratterizzati da valenze e tipicità per la produzione agricola.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si interviene all'interno o prossimità di spazi classificati come siti inquinati, tuttavia a ridosso dell'area d'intervento è presente un ambito di deposito di ceneri di pirite, per il quale è stato predisposto un progetto di riutilizzo delle sostanze, previa messa in sicurezza dell'area stessa.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli spazi coinvolti e le aree limitrofe non ricadono all'interno di aree sottoposte a vincolo idrogeologico in riferimento al RD 3267/23.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area è classificata dal PAI del Bacino scolante della Laguna di Venezia come zona P1 – pericolosità moderata, area soggetta a scolo meccanico. Una porzione dell'area agricola ad est della SS 309, interessata dall'intervento, risulta essere stata interessata dagli eventi alluvionali del 26.09.2007. Nelle aree P1 sono ammesse le tipologie di intervento all'interno delle quali rientra il progetto.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Zona sismica 4 "bassa"

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Le opere coinvolgono l'asse della SS 309 e spazi limitrofi, pertanto ricompresi nelle fasce di rispetto stradali.</p> <p>Il PAT del Comune di Mira riporta la presenza della fascia di rispetto per la presenza di metanodotti e oleodotti che corrono parallelamente all'asse vario.</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento riguarda l'adeguamento dell'intersezione viaria esistente, con l'inserimento di una rotatoria con medesime quote della piattaforma stradale esistente		<i>Perché:</i> le modifiche prevedibili sono limitate e non alterano la morfologia del contesto agendo in corrispondenza dell'asse viario esistente e spazi già interessati da presenza antropica	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> le opere di progetto interessano marginalmente spazi agricoli prossimi all'asse della SS 309, senza la necessità di utilizzare particolari soluzioni, impianti o materiali		<i>Perché:</i> lo spazio occupato dalla nuova sede stradale non è caratterizzato da particolari valenze o unicità, la tipologia d'intervento non comporta l'utilizzo di materie prime o risorse scarsamente disponibili	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<i>Descrizione:</i> l'intervento interessa gli spazi limitrofi ad un'area dove sono presenti ceneri di pirite, oggetto di intervento di recupero; allo stato attuale non è possibile avere esatta conoscenza della presenza o meno di sostanze inquinanti in corrispondenza dell'area d'intervento dovuta anche a possibili percolazioni o trasporto negli anni passati di materiale all'interno dei fossati limitrofi all'area.	<i>Perché:</i> nel caso si rilevasse la presenza di materiale inquinato presente nel sottosuolo dovranno essere avviate le procedure di messa in sicurezza ed eventuale bonifica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Le lavorazioni in sé e la tipologia di intervento riferito alla nuova viabilità non necessita dell'utilizzo di sostanze pericolose.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> la realizzazione dell'opera comporterà la produzione di materiale proveniente dalla demolizione delle strutture esistenti e dagli scavi	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> la tipologia di opera non determina l'utilizzo di materiali o sostanze pericolose o nocive. Le emissioni conseguenti alla realizzazione dell'intervento sono dovute al traffico veicolare che interesserà l'area.	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<i>Descrizione:</i> durante le fasi realizzative saranno necessarie opere di demolizioni e attività di scavo per la realizzazione del nuovo nodo viario, nonché per le opere che si rendano necessarie per garantire la sicurezza ambientale (eventuali opere in sottosuolo) e adeguamento dei sottoservizi esistenti		<i>Perché:</i> le attività saranno realizzate in prossimità dell'asse stradale esistente, che determina già all'oggi pressioni di carattere acustiche. Le attività, inoltre, avranno carattere temporaneo con emissioni acustiche e produzione di vibrazioni discontinue. Non si stimano effetti significativi in ragione dei caratteri dei disturbi e di come i recettori sensibili nell'area limitrofa (edifici ad est della SS 309) sono già soggetti alle pressioni derivanti dal traffico che interessa la statale	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> allo stato attuale non è possibile determinare la presenza o meno di sostanze inquinanti nel sottosuolo dovute alla presenza nell'area limitrofa di un ambito di deposito di ceneri di pirite. Prima delle attività dovranno essere eseguite analisi specifiche.		<i>Perché:</i> nel caso si rilevasse la presenza di materiale inquinato presente nel sottosuolo dovranno essere avviate le procedure di messa in sicurezza ed eventuale bonifica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p><i>Descrizione:</i> le attività riguarderanno l'asse della SS 309, durante le fasi di cantiere sarà istituito un apposito sistema di mobilità alternativa che eviti i rischi di incidenti per gli utenti. La presenza di un oledotto in pressione nel tracciato di scavo non interrompibile durante le lavorazioni dovrà essere tenuta in conto durante le operazioni di scavo, che dovranno essere realizzate anche a mano in prossimità dello stesso. In riferimento ad altri rischi di carattere ambientale non si rileva la presenza di sostane pericolose connesse alle lavorazioni.</p>		<p><i>Perché:</i> la corretta gestione delle fasi di cantiere, e istituzione della viabilità alternativa, evita l'insorgenza di particolari rischi. Le fasi di scavo Nel caso si rilevasse la presenza di materiale inquinato presente nel sottosuolo dovranno essere avviate le procedure di messa in sicurezza ed eventuale bonifica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> nell'area limitrofa all'ambito di intervento non sono presenti spazi o elementi che possano avere funzione ecorelazionale		<i>Perché:</i> dall'analisi del contesto e degli strumenti di pianificazione non emerge la presenza di spazi caratterizzati da valenze o potenzialità ambientali rilevanti che possano avere significativo interesse per il sistema ecorelazionale di livello territoriale. Il PAT individua la presenza di un elemento lineare lungo via Bastiette (filare alberato), rispetto al quale può essere sviluppato un incremento dei valori naturalistici lungo il corso della seriola Bastiette; si evidenzia tuttavia come gli spazi siano all'oggi soggetti a pressioni antropiche connesse al traffico veicolare della SS 309	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento comporterà la riorganizzazione del sistema dei fossi e scoline che si sviluppano lungo l'asse viario		<i>Perché:</i> le modifiche previste riguardano la rete secondaria di fossi e scoline funzionali alla gestione delle acque del sistema agricolo, i nuovi invasi e fossati saranno dimensionati in modo da assicurare la funzionalità del sistema di scolo e drenaggio del contesto.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento insiste in modo diretto sulla SS 309		<i>Perché:</i> obiettivo dell'opera è la messa in sicurezza dell'intersezione esistente, garantendo la fluidità dell'asse della statale.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> la tratta stradale interessata è attraversata da un numero significativo di utenti, la morfologia del contesto agricolo permette un'elevata intervisibilità dello spazio dalle aree limitrofe		<i>Perché:</i> l'intervento non comporta una riduzione della fruibilità degli spazi e non altera in modo significativo la morfologia del contesto mantenendo il livello di intervisibilità esistente	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento interessa spazi in parte urbanizzati inseriti in un contesto agricolo, tuttavia le opere riguarderanno gli spazi prossimi alla sede stradale		<i>Perché:</i> pur intervento all'interno di un ambito territoriale di carattere agricolo saranno coinvolti spazi già antropizzati e connessi all'asse della statale, coinvolgendo porzioni di suolo non antropizzato, ad uso agricolo, di margine dell'asse della Romea, in tal senso non si determinano situazioni di frammentazione del tessuto rurale o trasformazioni di aree naturali o seminaturali.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> all'interno degli spazi interessati dall'intervento, così come nelle aree limitrofe, non sono programmati interventi trasformazione urbana o modifica dell'uso del suolo		<i>Perché:</i> non sono programmate o previste trasformazioni della aree limitrofe così come interventi che possano agire congiuntamente con l'intervento in oggetto	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento interessa spazi situati all'interno del territorio agricolo del Comune di Mira, in prossimità di realtà insediative a limitata presenza residenziale		<i>Perché:</i> non si rilevano alterazione o effetti all'interno del tessuto residenziale dal momento che l'intervento non interessa aree abitate ne determina variazioni delle dinamiche insediative locali	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> all'interno degli spazi limitrofi non sono presenti recettori sensibili		<i>Perché:</i> non si rilevano effetti rispetto a recettori sensibili dal momento che non sono presenti elementi che possono risentire delle potenziali pressioni, va inoltre evidenziato come l'entrata in esercizio dell'opera non comporta aumenti significativi di emissioni o alterazioni dello stato dei luoghi	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> all'interno degli spazi limitrofi non sono presenti risorse importanti o di elevata qualità		<i>Perché:</i> non si rilevano effetti rispetto ad aree di particolare sensibilità o significatività dal momento che non sono presenti elementi che possono risentire delle potenziali pressioni, va inoltre evidenziato come l'entrata in esercizio dell'opera non comporta aumenti significativi di emissioni o alterazioni dello stato dei luoghi	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> in prossimità dell'area d'intervento si rileva la presenza di un sito di deposito di ceneri di pirite, con potenziale situazione di dispersione negli anni passati di sostanze inquinanti dell'intorno		<i>Perché:</i> la progettazione di dettaglio sarà accompagnata da un approfondimento delle analisi riferite alla componente suolo al fine di determinare le eventuali successive fasi di messa in sicurezza in applicazione delle vigenti normative in materia	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<p><i>Descrizione:</i> sulla base delle informazioni ricavate dagli strumenti di pianificazione e gestione del territorio non è emersa la presenza di fattori che possono comportare problematiche ambientali, unico elemento da tenere in considerazione è la presenza di spazi soggetti a scolo meccanico (con basso grado di pericolosità), e la prossimità ad aree che sono state soggette ad allagamenti per fenomeni di eccezionale intensità.</p>		<p><i>Perché:</i> l'intervento non comporta modifiche della morfologia locale o alterazioni che determinino la variazione delle dinamiche ambientali in atto, allo stesso tempo non si tratta di realizzazione di opere sensibili o che possano risentire di particolari condizionamenti. La progettazione di dettaglio assicurerà necessariamente, in particolare, il mantenimento delle dinamiche idrauliche esistenti, evitando situazioni che possano condizionare la sicurezza del territorio.</p>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> non sono presenti nell'area interventi o trasformazioni che possano avere effetti cumulativi con l'intervento in oggetto, rilevando inoltre come la realizzazione della rotonda fosse già prevista dallo strumento urbanistico comunale (PRG).</p>		<p><i>Perché:</i> non si stimano potenziali effetti cumulativi con altre opere o interventi programmati dal momento che non sono presenti nel contesto previsioni di trasformazioni connesse con l'intervento in oggetto o che possano risentire di effetti dovuti al nuovo assetto viario, rilevando come l'intervento non comporti comunque variazioni significative all'interno delle dinamiche trasportistiche</p>	
	<p><i>Descrizione:</i> non si rileva la possibilità di determinare effetti diretti o indiretti di natura transfrontaliera</p>		<p><i>Perché:</i> le modifiche indotte non determinano effetti significativi a livello locale e non producono modifiche tali da produrre effetti indiretti o secondari che possano incidere su scala più ampia</p>	


10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
01	Elaborati cartografici	1:1000/1:2.000	SS309119D T00IA00AMBPL00_A
02	Relazione valutazione preliminare		SS309119D- T00IA00AMBRE02_A
03	Relazione tecnica generale		SS309119D- T00EG00GENRE01_A
04	Planimetria su ortofoto		SS309119D T00PS00TRAPO00_A -
05	Stato di fatto		SS309119D- T00PS00TRACO00_A
06	Planimetria strutture – sottopasso ciclopedonale		SS309119D T00OS00STRCA00_A -
07	Sezioni sottopasso		SS309119D T00OS00STRCA03_A -
08	Sezioni tipologiche		SS309119D T00PS00TRAST00_A -

Il/La dichiarante


(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.